

**Relazione illustrativa alla proposta di legge n. 269 ad iniziativa del Consigliere Urbinati  
"Modifiche alla legge regionale 16 dicembre 2004, n. 27 'Norme per l'elezione del Consiglio  
e del Presidente della Giunta regionale'"**

Signori Consiglieri,

la presente proposta di legge per l'elezione del Consiglio e del Presidente della Giunta regionale introduce una modifica alla normativa vigente (legge regionale 16 dicembre 2004, n. 27) finalizzata a rafforzare la rappresentanza di genere, similmente a quanto prevede la normativa del 2014 per l'elezione dei rappresentanti italiani al Parlamento europeo a partire dalle Elezioni europee del 2019, e alla legge 165/2004.

Si tratta dell'introduzione della cosiddetta tripla preferenza. Si prevede per l'elettore la possibilità di esprimere tre preferenze, queste devono riguardare candidati di sesso diverso, pena l'annullamento della seconda e della terza preferenza. Ove l'elettore dovesse decidere di esprimere solo due preferenze anche in questo caso devono riguardare persone di sesso diverso se si dovesse esprimere due preferenze per candidati dello stesso sesso, la seconda preferenza viene annullata.

L'altra modifica all'attuale normativa prevede una riduzione del numero dei collegi elettorali: si passa infatti da 5 a 4 accorpando le province di Ascoli Piceno e Fermo in un'unica circoscrizione elettorale. La modifica si rende necessaria per dare maggiore omogeneità a tutte le circoscrizioni elettorali sotto il profilo del numero di abitanti. Infatti, estrapolando il valore assoluto del numero di abitanti residenti per provincia (Ancona 473.865, Pesaro e Urbino 362.583, Macerata 319.607, Fermo 174.857, Ascoli Piceno 210.407), appare evidente come le province di Fermo e Ascoli Piceno hanno un numero di abitanti nettamente inferiore alle altre tre province. Pertanto, unificando gli ambiti provinciali di Ascoli Piceno e Fermo si arriverebbe ad un numero complessivo di 385.264 abitanti e un allineamento rispetto alle altre tre province.

La presente proposta di legge si compone di 4 articoli:

- l'articolo 1 modifica interamente il comma 1 dell'articolo 6 della l.r. 27/2004 individuando 4 circoscrizioni elettorali al posto di 5, rispetto all'attuale legge. I collegi elettorali sono così suddivisi: Ancona, corrispondente al territorio della provincia di Ancona, Ascoli Piceno - Fermo corrispondente ai territori delle attuali province di Ascoli Piceno e Fermo, Macerata corrispondente al territorio della provincia di Macerata, Pesaro e Urbino corrispondente al territorio delle province di Pesaro e Urbino;
- l'articolo 2 modifica il comma 2 dell'articolo 16 della l.r. 27/2004 nella parte riguardante la scheda elettorale, prevedendo l'inserimento di tre righe su cui inserire le preferenze anziché una, e il comma 6 dell'articolo 16 della l.r. 27/2004 introducendo la possibilità di esprimere fino ad un massimo di tre preferenze con l'obbligo di indicare tre candidati di sesso diverso pena l'annullamento della seconda e terza preferenza. Allo stesso tempo si contempla la possibilità di inserire anche due preferenze mantenendo l'obbligo di indicare la preferenza per candidati di sesso diverso. Nel caso in cui si dovessero indicare due preferenze per candidati dello stesso sesso la pena sarebbe l'annullamento della seconda preferenza;
- l'articolo 3 modifica l'Allegato A della l.r. 27/2004 "Modello della scheda di votazione per l'elezione del Consiglio regionale e del Presidente della Giunta regionale";
- l'articolo 4, infine, riguarda la norma di invarianza finanziaria.

La legge introduce una disposizione di carattere esclusivamente regolativo che, in quanto tale, è finanziariamente neutra.

Viene infine allegata la nuova elaborazione grafica della scheda elettorale.